

VareseNews

I Giovani Alianti presentano “il Cantiere della Pace”

Pubblicato: Lunedì 10 Febbraio 2003

Si chiamano "Giovani Alianti". Il nome lo hanno scelto loro: 600 ragazzi, studenti delle scuole della provincia, che si sono avvicinati ad un tema molto delicato: la pace. E venerdì 14 febbraio, giorno di san Valentino, si ritroveranno al teatro di piazza Repubblica per tirare le somme del "Cantiere della pace" un cammino compiuto grazie allo Sportello Scuola, Volontariato & Solidarietà attivo dal 1999. Tanti progetti realizzati insieme ad Amnesty International, Emergency, Caritas e Unicef per riflettere sul dramma della guerra, delle ingiustizie, delle disuguaglianze.

Per l'intera mattina, gli studenti ascolteranno relatori speciali: Alex Zanotelli, missionario comboniano, Marco Garatti, chirurgo di Emergency impegnato in Afganistan, Luciano Scalettari, cronista di guerra di Famiglia Cristiana.

Poi saranno loro, i "Giovani Alianti" a proporre le proprie riflessioni, poesie, testi che chiariscano il concetto di pace visto dalle nuove generazioni.

I Giovani Alianti non sono nuovi a questo tipo di impegno civile: lo scorso anno sostinnero la carovana di Libera per la lotta contro la mafia.

Per "I cantieri della pace" i ragazzi hanno ottenuto il patrocinio dell'assessorato provinciale alle politiche sociali, del MIUR (ex Ufficio scolastico Provinciale di Varese), dell'assessorato alla politiche sociali del Comune di Varese, dell'Ipsia di Varese, del Cesvov e, non ultimo, quello del Ministero dell'Istruzione.

I partecipanti arrivano da varie scuole della provincia: Ipsia, Itis, Liceo Scientifico e Scuola elementare Pascoli di Varese; Scuola media di Solbiate Arno; Istituto superiore di Gavirate; Ipc di Gallarate; Istituto Istruzione superiore di Tradate; Ipsia Busto e si sono gemellati con altri giovani dell'istituto superiore di Castelforte di Latina, che saranno in città per l'occasione.

Un percorso partito dalla quotidianità delle cose, dai rapporti interpersonali, riflessioni ispirate dall'attualità, con un occhio costante ai programmi scolastici.

Il programma prevede l'accoglienza e i saluti alle 8,30 per poi proseguire dalle 9,30 con le testimonianze delle associazioni di volontariato che presentano programmi e progetti per la pace. Da **Amnesty International** (Giovanna Di Domenico) a **Caritas** ufficio pace (Marco Ratti: ha svolto il servizio civile in Kosovo e presenta il progetto "Caschi Bianchi"); **Emergency** (Marco Garatti, chirurgo internazionale impegnato oggi presso gli ospedali di Emergency in Afghanistan) ed **Unicef** (Maurizio Turcato). Alle 10,15 è invece previsto l'intervento di **Alessandro Santoro, educatore di strada** responsabile di un progetto educativo rivolto ai giovani in situazioni di disagio. Dopo l'intervallo saliranno sul palco i **Giovani Alianti** per costruire ponti con i colori della pace presentando riflessioni e contributi personali elaborati nel corso dei mesi scorsi lavorando al progetto. Alle 12,00 è invece in programma l'intervento di **Alex Zanotelli** (Il coraggio di osare la pace) missionario comboniano noto per le sue prese di posizione a favore dei più deboli e contro i conflitti, con alle spalle esperienze nelle baraccopoli di Nairobi in Kenya. Un particolare contributo a proposito di guerre sarà portato da **Luciano Scalettari** (Gli occhi della guerra) **invitato di guerra**, testimone di numerosi conflitti in Africa dal Ruanda al Congo ed Etiopia. A questo punto comincerà il dibattito.

Su questo tema verrà inaugurata il 14 marzo una mostra alle sale Nicolini dal titolo "La pace nelle nostre mani", visitabile sino al 21, mentre il 9 aprile (ore 21,00) si terrà la rappresentazione teatrale "Attori per la pace" presso la sala parrocchiale di Biumo Inferiore

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

